

DELIBERAZIONE NR. 1153 DEL 01/07/2026

OGGETTO: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA PER IL MASTER DI I LIVELLO "WE CARE PROFESSIONIST: PREVENZIONE E INTERVENTI NEI PRIMI 1000 GIORNI DI VITA".

IL DIRETTORE GENERALE
nella persona del Dott. Francesco Locati

ASSISTITO DA:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	DR. GIANLUCA VECCHI
IL DIRETTORE SANITARIO	DOTT. ALESSANDRO AMOROSI
IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO	DR.SSA SIMONETTA CESA

Premesso che:

- l'Università degli studi di Brescia, con comunicazione del 13 aprile 2026, prot. ASST n. 28020, ha trasmesso la proposta di convenzione per l'istituzione del master di I livello in "We care professionist prevenzione e interventi nei primi 1000 giorni di vita" volta a perfezionare la partecipazione di questa azienda al suddetto master universitario per l'a.a. 2025 – 2026, che implica la messa a disposizione di strutture, attrezzature e personale di questa ASST per le attività didattiche e di tirocinio necessarie all'attuazione del master stesso;
- a seguito delle successive intese intercorse tra i competenti uffici del suddetto Ateneo e di questa ASST è stato concordato il testo dell'accordo da formalizzare tra le parti;

Richiamati:

- l'art. 27 del DPR 11 luglio 1980 n. 382, che consente alle Università di stipulare convenzioni con enti pubblici e privati, al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extrauniversitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie, finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in sanità" e, in particolare, il Titolo III "Disciplina dei rapporti tra la regione e le università della Lombardia con facoltà di medicina e chirurgia per lo svolgimento di attività assistenziali, didattiche, formative e di ricerca";

- il protocollo d'intesa tra la Regione Lombardia e le università della Lombardia sedi delle facoltà, scuole e dipartimenti di medicina e chirurgia per lo svolgimento di attività assistenziali, didattiche, formative e di ricerca, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. XII/5887 del 23 marzo 2026;

Preso atto che il suddetto master indirizzato alla massima specializzazione nello specifico ambito clinico-assistenziale, prevede lo svolgimento di lezioni teorico pratiche a cura di docenti identificati tra gli esperti delle tematiche trattate;

Evidenziato che il master prevede attività formative esclusivamente in modalità di osservazione, senza svolgimento di attività assistenziale diretta da parte degli iscritti.

Considerato che il direttore della SC Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza ha confermato il parere favorevole alla stipula dell'accordo con il menzionato Ateneo nei termini proposti;

Accertato che ricorrono i presupposti per sottoscrivere la convenzione con l'Università degli studi di Brescia per l'istituzione del master di I livello in "We care professionist prevenzione e interventi nei primi 1000 giorni di vita";

Dato atto che con la sottoscrizione della convenzione l'ASST assume l'onere del pagamento dell'imposta di bollo;

Dato atto, altresì, che il responsabile del procedimento è la dr.ssa Eleonora Zucchinali, direttore della SC Affari generali;

Acquisito il parere del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore sociosanitario.

DELIBERA

1. di sottoscrivere con l'Università degli studi di Brescia la convenzione per la messa a disposizione di strutture, attrezzature e personale per l'istituzione del master universitario di I livello in "We care professionist prevenzione e interventi nei primi 1000 giorni di vita" per l'a.a. 2025 – 2026, nei termini di cui al testo allegato al presente atto (all. A).
2. di imputare il costo derivante dall'adozione del presente provvedimento al competente conto del bilancio 2026, come da attestazione allegata;
3. di precisare che il responsabile del procedimento è la dr.ssa Eleonora Zucchinali, direttore della SC Affari generali.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Francesco Locati



**CONVENZIONE PER IL MASTER INTERATENEO DI I LIVELLO
IN “WECARE PROFESSIONIST: PREVENZIONE E INTERVENTI NEI PRIMI 1000
GIORNI DI VITA” – a.a. 2025/2026**

TRA

L'**Università degli Studi di Brescia**, codice fiscale n. 98007650173 rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Francesco Castelli, domiciliato per la carica in Brescia, Piazza Mercato n. 15, PEC: ammcentr@cert.unibs.it;

E

L'**Azienda Socio Sanitaria Territoriale “Papa Giovanni XXIII” di Bergamo**, codice fiscale n. 04114370168, rappresentata dal Direttore generale, Dott. Francesco Locati, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'ASST Papa Giovanni XXIII, sita in Bergamo, Piazzale OMS n. 1, PEC: ufficioprotocollo@pec.asst-pg23.it, di seguito denominata ASST.

PREMESSO CHE:

l'art. 27 del D.P.R. n 382/80 "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica" statuisce che alle Università è consentito stipulare convenzioni con enti pubblici e privati al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extrauniversitari per lo sviluppo di attività didattiche integrative di quelle universitarie, finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale dei discenti;

l'articolo 1, comma 15, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, prevede che le università possono attivare, disciplinandoli nei regolamenti didattici di ateneo, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati i master universitari di primo e di secondo livello;

il DM 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei approvato con D.M. 3 novembre 1999, n.509 del Ministro dell'università della ricerca scientifica e tecnologica" individua gli obiettivi e le modalità di istituzione dei master universitari;

il “Regolamento per l’attivazione, l’organizzazione e la gestione di Master Universitari di I e II livello e Corsi di Perfezionamento”, emanato con D.R. del 28 luglio 2023, n. 674, disciplina le procedure per l’attivazione dei master e le modalità di svolgimento delle relative attività formative;

l'Università degli studi di Brescia intende promuovere attività di aggiornamento e perfezionamento professionale sulle problematiche dello sviluppo e cura di madre-bambino-padre, a partire dal concepimento, nei primi mille giorni di vita del/della bambino/a, con una prospettiva all’infanzia (0-6 anni), per il potenziamento della salute mentale e fisica;

l'Università degli studi di Brescia ha istituito un Master di I livello in “WeCare professionist: prevenzione e interventi nei primi 1000 giorni di vita”;

l'ASST è interessata a collaborare con l’Università degli studi di Brescia per la realizzazione del Master oggetto della presente convenzione;



il Master prevede attività formative presso strutture esterne esclusivamente in modalità di osservazione, senza svolgimento di attività assistenziale diretta da parte degli iscritti.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

1.1 La presente convenzione ha per oggetto l'organizzazione ed il funzionamento da parte dell'Università, con il contributo dell'ASST, del Master Universitario di I livello in "WeCare professionist: prevenzione e interventi nei primi 1000 giorni di vita", che, ai sensi dell'articolo 3 comma 9 del Decreto ministeriale n. 270 del 2004, si conclude con il rilascio di un master di I livello da parte dell'Università.

1.2 L'ASST mette a disposizione dell'Università le proprie strutture esclusivamente per attività formative di tipo osservazionale.

Tali attività non comportano in alcun modo lo svolgimento di prestazioni assistenziali da parte degli iscritti al Master, né il loro coinvolgimento diretto in attività operative, cliniche o decisionali.

Art. 2 – Master

2.1 Il Master ha una durata di 12 mesi per complessive 1.500 ore (60 CFU) ed è strutturato secondo il piano didattico allegato (all.to 1).

2.2 I corsi iniziano dal mese di marzo 2026 e si concluderanno nel mese di marzo 2027

2.3 Il numero massimo di posti disponibili è di n. 60 studenti, il numero minimo per l'attivazione del Master è di 20 iscritti.

2.4 Nell'ambito di tale collaborazione il numero di allievi che potranno usufruire delle attività di tirocinio presso l'ASST verrà concordato sulla base delle disponibilità e delle esigenze di servizio tra l'Università ed il referente dell'ASST per le attività del presente Master.

2.5 Il Consiglio Direttivo è composto da:

- **Coordinatore:**
Prof.ssa Loredana Cena, Prof. Associato di Psicologia Clinica, Unibs
Prof.ssa Renata Nacinovich, Neuropsichiatria Infantile, Università Milano Bicocca
- **Membri:**
 - prof. Sergio Pecorelli, prof. Emerito di Ostetricia e Ginecologia dell'Università degli Studi di Brescia;
 - prof. Alberto Ugazio, prof. Emerito di Pediatria dell'Università degli Studi di Brescia;
 - prof. Antonio Imbasciati, prof. Emerito di Psicologia Clinica dell'Università degli Studi di Brescia;
 - prof. Raffaele Badolato, prof. ordinario di Pediatria dell'Università degli Studi di Brescia;
 - prof.ssa Chiara Buizza, prof.ssa associata di Psicologia Clinica dell'Università degli Studi di Brescia;
 - prof.ssa Anna Fichera, prof.ssa associata di Ginecologia e Ostetricia dell'Università degli Studi di Brescia;
 - prof.ssa Jessica Galli, prof.ssa associata di Neuropsichiatria infantile dell'Università degli Studi di Brescia;
 - Prof. Franco Odicino, prof. ordinario di Ginecologia e Ostetricia dell'Università



degli Studi di Brescia;

- prof.ssa Cristina Riva Crugnola, già prof.ssa associata di Psicologia Dinamica presso l'Università degli Studi Milano-Bicocca.

Art. 3 – Docenti e tutor

3.1 La nomina dei docenti ed il conferimento di incarichi di insegnamento e di tutorato sono di esclusiva competenza dell'Università.

3.2 Le lezioni teorico-pratiche saranno tenute a titolo gratuito da docenti identificati tra gli esperti delle tematiche trattate.

3.3 Sono previsti periodi di stage presso altri enti di ricerca pubblici e privati che aderiscano all'offerta formativa del Master, previo parere positivo del Consiglio Direttivo.

3.4 I periodi di frequenza presso enti e strutture convenzionate si svolgono esclusivamente in modalità osservazionale, senza partecipazione attiva ad attività assistenziali od operative.

Art. 4 - Sede

4.1 La sede amministrativa del Master è presso il Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali in Viale Europa n. 11, Brescia.

4.2 Le attività di tirocinio, esclusivamente in forma di osservazione guidata, senza coinvolgimento diretto degli iscritti in attività assistenziali, si svolgeranno presso la SC Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza.

Art. 5 - Oneri

5.1 La presente convenzione non comporta alcun onere per l'Università in conseguenza dell'utilizzo didattico di strutture, attrezzature e personale messi a disposizione dall'ASST.

Art. 6 – Obblighi assicurativi

6.1 L'Università provvede, a favore degli iscritti al master, alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi, ad esclusione del rischio professionale.

6.2 Considerato che le attività svolte dagli iscritti al Master sono esclusivamente di tipo osservazionale e non comportano lo svolgimento di attività assistenziali, non si configura esposizione a rischio professionale sanitario.

Pertanto, non è richiesta la copertura assicurativa per responsabilità civile verso pazienti derivante da attività assistenziale.

6.3 L'ASST manleva l'Università da responsabilità derivanti da rischi strutturali o organizzativi propri delle sedi ospitanti, non imputabili alla condotta osservativa degli iscritti.

6.4 In caso di sinistro, l'iscritto al master si impegna a segnalare l'evento all'Università utilizzando l'apposito modulo, reperibile sul sito di Ateneo.

Inoltre, il tirocinante si impegna ad informare tempestivamente la segreteria amministrativa del corso (Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali).

Art. 7 – Obblighi e disposizioni a carico dell'ASST

7.1 L'ASST si impegna a:

- a) non utilizzare il tirocinio per sostituire i contratti a termine nei periodi di picco delle attività e per sostituire il proprio personale per periodi di malattia, maternità o ferie, né per ricoprire ruoli necessari all'organizzazione aziendale oltre a non utilizzarlo per funzioni che non rispettino gli obiettivi formativi del master stesso;



- b) garantire, ai tirocinanti le condizioni di sicurezza e di igiene nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza, con il coinvolgimento del proprio tutor aziendale;
- c) dotare il tirocinante degli eventuali dispositivi di protezione individuale necessari per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- d) consentire al tirocinante la possibilità di utilizzo delle proprie strutture sotto diretto controllo del proprio tutor;
- e) consentire al tutor universitario di contattare il tirocinante e il tutor aziendale per verificare l'andamento del tirocinio;
- f) garantire che le attività degli iscritti siano limitate alla sola osservazione, senza affidamento di compiti operativi o assistenziali.

Art. 8 – Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

8.1 Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/08, gli iscritti al Master che accedono alle strutture del Soggetto ospitante sono equiparati ai lavoratori limitatamente agli aspetti di tutela della salute e sicurezza.

8.2 Le attività svolte presso l'ASST si configurano esclusivamente come attività di osservazione guidata e non comportano lo svolgimento di attività assistenziali, operative o a rischio specifico.

8.3 In considerazione della natura esclusivamente osservazionale delle attività, non si configura esposizione a rischi professionali di tipo sanitario, biologico o clinico connessi ad attività assistenziali.

8.4 L'Università garantisce l'erogazione della formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08.

8.5 L'ASST si impegna a fornire agli iscritti adeguate informazioni sui rischi generali presenti nei propri ambienti e sulle misure di prevenzione e protezione adottate, limitatamente alle aree e attività accessibili in osservazione.

8.6 Non è prevista sorveglianza sanitaria obbligatoria, né la fornitura di dispositivi di protezione individuale, salvo specifiche esigenze connesse all'accesso ad ambienti particolari, preventivamente autorizzati.

8.7 Resta fermo l'obbligo per gli iscritti di rispettare le disposizioni interne dell'ASST in materia di sicurezza, igiene e comportamento nei luoghi di lavoro.

Art. 9 - Radioprotezione

9.1 Le attività previste dalla presente convenzione non comportano esposizione a radiazioni ionizzanti.

9.2 Gli iscritti al Master non accedono ad ambienti classificati a rischio radiologico né partecipano ad attività che prevedano l'impiego di radiazioni ionizzanti. Pertanto, non si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 101/2020 in materia di radioprotezione.

Art. 10 – Obblighi e diritti del tirocinante

10.1 Per tutta la durata della presente convenzione, ogni tirocinante iscritto al Master ammesso a frequentare le strutture dell'ASST, dovrà essere seguito da un *tutor* designato dal Consiglio Direttivo del Master ("Tutor Universitario") in veste di responsabile didattico-organizzativo, nonché da un tutor designato dall'ASST ("Tutor aziendale"), sotto la cui guida il tirocinante esplicherà l'attività formativa prevista.



10.2 L'attività del tirocinante si configura come attività formativa e, pertanto, non può essere considerata come sostitutiva di quella del personale ospedaliero.

10.3 Durante lo svolgimento del tirocinio formativo il tirocinante è tenuto a:

- rispettare le norme, i limiti e divieti posti dalla vigente normativa in tema di igiene, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008 e s.m.i.; D. Lgs. 101/2020 e s.m.i.);
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio.

Art. 11 - Riservatezza/Protezione dei dati personali

11.1 Tutti i dati personali comunicati da ciascuna Parte sono lecitamente trattati sulla base del presupposto di liceità enunciato all'art. 6, par. 1, lett. b) del Regolamento UE 679/2016 (GDPR). Con la sottoscrizione della presente Convenzione, ciascuna Parte dichiara di essere informata sull'utilizzo dei propri dati personali funzionali alla stipula ed all'esecuzione del rapporto contrattuale in essere tra le medesime Parti. Tali dati potranno altresì essere comunicati a terzi in Italia e/o all'estero, anche al di fuori dell'Unione Europea, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, dei diritti e degli obblighi connessi all'esecuzione della presente Convenzione. Le Parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti dalla vigente normativa in materia. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 è consultabile sul sito web dell'ASST Papa Giovanni XXIII all'indirizzo <https://trasparenza.asst-pg23.it/amministrazione-trasparente/privacy/informative-sulla-privacy>

11.2 Con riferimento al trattamento dei dati relativi alla gestione delle attività di tirocinio, le Parti agiscono in qualità di autonomi Titolari del trattamento rispetto ai dati personali dei tirocinanti.

11.3 L'ASST Papa Giovanni XXIII nomina i tirocinanti che svolgono le attività presso la propria sede persone autorizzate al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 29 del sopra citato Regolamento UE. In virtù di quanto previsto dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali, i tirocinanti potranno accedere esclusivamente ai dati personali strettamente necessari all'espletamento delle attività, con obbligo di riservatezza sui processi produttivi dell'Ente e su ogni altra informazione di cui vengano a conoscenza a seguito dell'attività di tirocinio.

11.4 Per quanto ivi non espressamente disciplinato, si rinvia alla normativa italiana e comunitaria applicabile in materia.

Art. 12 – Imposta di bollo e registrazione

12.1 La presente scrittura privata è soggetta all'imposta di bollo fin dall'origine, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 – Allegato A – Tariffa parte I – articolo 2.

12.2 Il pagamento dell'imposta complessiva è assolto dall'Università degli Studi di Brescia ai sensi e secondo le modalità stabilite dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 giugno 2014.

12.3 L'ASST, in qualità di controparte contraente, si impegna a corrispondere all'Università, dopo la sottoscrizione del presente accordo, un importo pari alla metà dell'imposta complessiva dovuta.



12.4 Il presente atto, sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis della legge n. 241 del 1990 e dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 82 del 2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131/1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Art. 13 – Durata

13.1 La presente convenzione decorre dalla data di stipula ed ha durata fino alla conclusione del Master.

13.2 Potrà essere prorogata qualora il Master sia nuovamente bandito dall'Università, previa comunicazione scritta da parte dell'Università da inviarsi all'ASST a mezzo PEC almeno un mese prima dell'inizio delle attività di tirocinio previste per la nuova edizione.

Art. 14 – Foro competente

14.1 Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti dall'interpretazione e/o esecuzione del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Brescia.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Per l'Università degli studi di Brescia
Il rettore
(Prof. Francesco Castelli)
F.to digitalmente ex art. 24 D.lgs. 82/05

Per l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale
"Papa Giovanni XXIII"
il Direttore generale
(Dott. Francesco Locati)
F.to digitalmente ex art. 24 D.lgs. 82/05

All.to 1 piano didattico

INSEGNAMENTO			MODULI				DOCENZA							
N.	DESCRIZIONE	N.	Descrizione	N.	Ore didattica frontale	ORE studio individuale	CFU	Nominativo	Interno/a - Esterno/a all'Ateneo	Incarico: Gratuito o Retribuito	Ente di appartenenza	E-mail	Cellulare	
1	WeCareProfessionist. Prevenzione e interventi precoci nei primi 1000 giorni di vita	1	1 MODULO WeCareProfessionist. Prevenzione e interventi precoci nei primi 1000 giorni di vita.	1	1			Prof. Sergio Pecorelli, Past Rector Università degli Studi di Brescia, Prof. Emerito Ostetricia e Ginecologia, Università di Brescia. Prof. Alberto Ugazio Prof. Emerito Pediatria, Direttore Clinica Pediatrica e Scuola di specializzazione in Pediatria Università Brescia, Direttore Dipartimento Medicina Pediatrica Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Istituto per la salute del Bambino e dell'adolescente.	E E		Università di Brescia Università di Brescia			
				2	1			Prof. Antonio Imbasciati, Prof. Emerito Psicologia Clinica, Osservatorio Psicologia Clinica Perinatale, Università di Brescia Prof.ssa Loredana Cena, Prof. Associato Psicologia Clinica, Osservatorio Psicologia Clinica Perinatale, Sezione Neuroscienze, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia Prof. Gaetano Chirico, UTIN Spedali Civili Brescia, Osservatorio Psicologia Clinica Perinatale, Università di Brescia Dott. Andrea Benlodi, Psicologo Psicoterapeuta, Direttore Psicologia Clinica ASST Mantova	E I E E		Università di Brescia Università di Brescia Spedali Civili Brescia ASST Mantova			
				3	1			Prof.ssa Cristina Riva Crugnola, Prof. Associato di Psicologia Dinamica, Università Milano Bicocca Prof.ssa Renata Nacinovich, Prof. Associato di Neuropsichiatria Infantile, Università Milano Bicocca	E E		Università Milano Bicocca Università Milano Bicocca			
				4	1			Dott. Orlando Uccellini, Neuropsichiatra Infantile, ASST Brianza Dott.ssa Cinzia Vanzini, DG Formazione e lavoro Regione Lombardia Prof. Arthur J Rolnickis senior vice president and director of research at the Federal Reserve Bank of Minneapolis, and associate economist with the Federal Open Market Committee.	E E E		ASST Brianza, Società Psicoanalitica Italiana Regione Lombardia Università Bocconi			
				5	1			Dott. Emiliano Toso, Biologo Cellulare e Musicista Compositore	E					
				6	1			Dott. Orlando Uccellini, Neuropsichiatra Infantile, ASST Brianza	E		ASST Brianza, Società Psicoanalitica Italiana			
				7	1			Dott.ssa Maria Ghazanfar, Ostetrica, ASST Brianza	E		ASST Brianza			
				8	1			Dott. Andrea Benlodi, Psicologo Psicoterapeuta Psicoanalitico Direttore Struttura Complessa Psicologia Clinica e Territoriale ASST Mantova	E		ASST Mantova			
		2	7	2	2 MODULO EVOLUZIONE FILOGENETICA DEL CUCCIO UMANO F	9	4			Dott. Orlando Uccellini, Neuropsichiatra Infantile, Psicoanalista SPI ASST Brianza	E		ASST Brianza, Società Psicoanalitica Italiana	

4	CUCCIOLO UMANO E EVOLUZIONE CULTURALE DELLA CURA DEL PICCOLO - PARTE 1	10	ESPERIENZE AVVERSE INFANTILI E SCALA ACE	2		Dott.ssa Isabel Fernandez, Psicologa Psicoterapeuta, Direttrice Centro di Psicotraumatologia (Milano), Presidente Associazione EMDR Italia	E		Associazione EMDR Italia		
		11	LA PSICOTERAPIA EMDR	2		Dott.ssa Maria Zaccagnino, Psicologa Psicoterapeuta	E		Associazione EMDR Italia		
3	3 MODULO EVOLUZIONE FILOGENETICA DEL CUCCIOLO UMANO E EVOLUZIONE CULTURALE DELLA CURA DEL PICCOLO - PARTE 2	12	ANTROPOLOGIA, ETNOPSICHIATRA	2		Prof.ssa Vanna Berlincioni, Ricercatrice Unità Psichiatria Università degli Studi di Pavia, Psicoanalista Membro Ordinario SPI.	E		Università degli Studi di Pavia		
		13	BOOKING OSTETRICO	2		Dott.ssa Maria Ghanzafar, Ostetrica, ASST Brianza	E		ASST Brianza		
		14	OSSERVAZIONE DEL/LA BAMBINO/A E TOUCH POINT DEL CUCCIOLO UMANO	4		Dott. Gherardo Rapisardi, International Trainer approccio Touch point, Past Direttore SCC Pediatria e Neonatologia Meyer, Firenze	E		usl toscana centro		
4	4 MODULO LA FORMAZIONE DELLA COPPIA E NUOVI NUCLEI FAMILIARI	15	LA FORMAZIONE DELLA COPPIA Quando si diventa genitori? (il/la bambino/a viene concepito/a prima nella mente dei genitori)	4		Dott.ssa Anna Nicolò, Neuropsichiatra Infantile, Psicoanalista Società Psicoanalitica Italiana	E		Società Psicoanalitica Italiana		
		16	NUOVI NUCLEI FAMILIARI	4		Dott. Nicola Carone, Psicologo Psicoterapeuta SPI, Ricercatore di Psicologia dello Sviluppo, Dipartimento Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento, Università degli Studi di Pavia	E		Università degli Studi di Pavia		
5	5 MODULO PRECONCEPIMENTO, GENERATIVITÀ E SVILUPPO DEL/LA BAMBINO/A. Fattori di rischio e protezione nei primi 1000 giorni di vita	17	Preconcepimento e i primi 1000 giorni di vita	2		Prof. Sergio Pecorelli, Past Rector Università degli Studi di Brescia, Prof. Emerito Ostetrica e Ginecologia, Università di Brescia	E		Università di Brescia		
		18	Il/La Pediatra e lo sviluppo del neonato - bambino/a nei primi mille giorni di vita	2		Prof. Alberto Ugazio Prof. Emerito Pediatria, Direttore Clinica Pediatrica e Scuola di specializzazione in Pediatria Università Brescia, Direttore Dipartimento Medicina Pediatrica Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Istituto per la salute del Bambino e dell'adolescente.	E		Università di Brescia		
		19	PSICOSOMATICA IN GRAVIDANZA	2		Prof.ssa Chiara Benedetto, Prof. Ordinario Ginecologia e Ostetrica, Università degli Studi di Torino	E		Università degli Studi di Torino		
		20	Epi-gen-etica: possibili previsioni nelle future generazioni? Esposizione ad effetti tossici in gravidanza	1		Prof. Massimo Gennarelli, Prof. Ordinario Genetica Medica, Dipartimento DMMT, Università di Brescia Prof.ssa Donatella Placidi, Prof. Associato Medicina del lavoro, Dipartimento DSMC, U.O. Igiene, Tossicologia e Prevenzione Occupazionale, Università di Brescia	I I		Università di Brescia Università di Brescia		
		21	Epidemiologia dei primi mille giorni di vita del bambino/a: una panoramica sull'identificazione dei fattori di rischio per la salute di madre e bambino/a	1		Prof. Stefano Calza, Prof. Ordinario Statistica medica, Dipartimento DMMT, Università di Brescia Prof. Matteo Rota, Prof. Associato Statistica medica, Dipartimento DMMT, Università di Brescia	I I		Università di Brescia Università di Brescia		
6	6 MODULO SESSUALITÀ, GENERATIVITÀ, GENITORIALITÀ	22	La sessualità durante il concepimento.	2		Dott.ssa Claudia Spadazzi, Ginecologa, Psicologa, Sessuologa, Psicoanalista SPI	E		ITALIAN PSYCHOANALYTIC DIALOGUES		
		23	Tecniche di procreazione medicalmente assistita.	2		Dott.ssa Ausilia Sparano, Psicoterapeuta SPI	E		Società Psicoanalitica Italiana e IPA		
		24	Sfaccettature della genitorialità. Genitorialità e Psicoanalisi.	2		Dott.ssa Paola Vizziello, Neuropsichiatra dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Membro Ordinario SPI e IPA, Dirigente medico responsabile del Servizio di eccellenza per le Disabilità Complesse e Malattie Rare del Neurosviluppo (MRNS), Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Milano.	E		Ospedale Maggiore Policlinico Milano		
		25	Mentalizzazione.	2		Prof.ssa Angela Tagini, Prof.ssa Associato Psicologia Dinamica, Università Milano Bicocca	E		Università Milano Bicocca		
		26	Gravidanza, concepimento e patologie della gravidanza. Ambulatorio gravidanze a rischio. Diagnosi prenatale infausta. Tumori in gravidanza. Infertilità e PMA	2		Prof. Franco Odicino, Prof. Ordinario Ginecologia e Ostetrica, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia. E Equipe Ostetrica e Ginecologia, Università di Brescia	I		Università di Brescia		

7	7 MODULO GENERATIVITÀ, FATTORI DI RISCHIO E PROTEZIONE E LUTTO PERINATALE	27	Gravidanza, concepimento e patologie della gravidanza. Ambulatorio gravidanze a rischio. Diagnosi prenatale infausta. Tumori in gravidanza. Infertilità e PMA	2		Prof.ssa Anna Fichera, Prof. Associato Ginecologia e Ostetricia, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia.	I		Università di Brescia		
		28	LUTTO PERINATALE Lutto perinatale (aborti, nascita, morte dopo parto).	2		Prof.ssa Gabriella Gandino, Psicologa Psicoterapeuta, Prof. Associato e Ricercatore Psicologia Clinica, Dipartimento di Psicologia, Università degli Studi di Torino.	E		Università degli Studi di Torino		
		29	Il lavoro con le famiglie nel lutto perinatale (segreti, il ruolo delle fantasie nei/le fratelli/sorelle).	2		Dott. Andrea Benlodi, Psicologo Psicoterapeuta Psicoanalitico Direttore Struttura Complessa Psicologia Clinica e Territoriale ASST Mantova	E		ASST Mantova		
8	8 MODULO LA GRAVIDANZA	30	Il processo fisiologico della gravidanza.	2		Prof.ssa Anna Locatelli, Associato Ginecologia e Ostetricia, Università Milano Bicocca.	E		Università Milano Bicocca		
		31	Il processo fisiologico della gravidanza.	2		Prof.ssa Antonella Nespole, Ricercatore Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche, Università Milano Bicocca.	E		Università Milano Bicocca		
		32	Attaccamento Materno-paterno/fetale e rappresentazioni materne e paterne in gravidanza	2		Prof.ssa Cristina Riva Crugnola, Prof. Associato di Psicologia Dinamica, Università Milano Bicocca	E		Università Milano Bicocca		
		33	Parent time	2		Dott.ssa Elena Ierardi, PhD, Psicologia Dinamica, Università Milano Bicocca	E		Università Milano Bicocca		
9	9 MODULO LA GRAVIDANZA	34	LA GRAVIDANZA	2		Dott.ssa Angela Giusti, Ricercatrice Istituto Superiore Sanità, Comitato Scientifico Nazionale Sistema Sorveglianza 0-2	E		Istituto Superiore Sanità		
		35	LA GRAVIDANZA (Quando 1 più uno fa uno) La diade in gravidanza.	1		Dott. Orlando Uccellini, Neuropsichiatra Infantile, Psicoanalista SPI ASST Brianza	E		ASST Brianza, Società Psicoanalitica Italiana		
		36	LA GRAVIDANZA (Quando 1 più uno fa uno) La diade in gravidanza.	1		Dott.ssa Cinzia Vanzini, DG Formazione e lavoro Regione Lombardia	E		Regione Lombardia		
		37	Laboratorio in gruppi sulla diade. Alla fine, Debriefing.	2		Dott. Orlando Uccellini, Neuropsichiatra Infantile, Psicoanalista SPI ASST Brianza	E		ASST Brianza, Società Psicoanalitica Italiana		
		38	Laboratorio in gruppi sulla diade. Alla fine, Debriefing.	2		Dott.ssa Cinzia Vanzini, DG Formazione e lavoro Regione Lombardia	E		Regione Lombardia		
		39	Sviluppo sensoriale e motorio del feto.	2		Prof.ssa Renata Nacinovich, Prof. Associato di Neuropsichiatria Infantile, Università Milano Bicocca	E		Università Milano Bicocca		
10	10 MODULO LO SVILUPPO FETALE E FUNZIONE DELLE ECOGRAFIE	40	L'utilizzo dell'ecografia in gravidanza e le rappresentazioni del/la nascituro/a.	2		Prof. Massimo Ammaniti, Prof. Ordinario di Psicopatologia dello Sviluppo, Università Sapienza Roma.	E		Università Sapienza Roma		
		41	SVILUPPO COGNITIVO PRECOCE	2		Prof. Herman Buff, Prof. Associato Psicologia Sviluppo, Università Milano Bicocca	E		Università Milano Bicocca		
		42	Disordini della processazione sensoriale e traiettorie atipiche	2		Dott.ssa Giulia Purpura, ricercatrice TNPE, dipartimento di medicina e chirurgia Università Bicocca	E		Università Milano Bicocca		
		43	Corsi di accompagnamento alla nascita, tipi di parto, rooming in, il padre in sala parto, dimissioni protette.	1		Dott.ssa Antonella Novaglio Ostetrica, Presidente Ordine della Professione di Ostetrica della Provincia di Brescia, Prof. a contratto Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche, Università di Brescia.	I		Università di Brescia		
11	11 MODULO NASCITA A TERMINE E DIMISSIONI PROTETTE	44	Corsi di accompagnamento alla nascita, tipi di parto, rooming in, il padre in sala parto, dimissioni protette.	1		Dott.ssa Monica Lussignoli, Ostetrica, ASST Spedali Civili di Brescia, Prof. a contratto e Direttore Didattico del Corso di Laurea in Ostetricia, Università di Brescia.	I		Università di Brescia		
		45	Corsi di accompagnamento alla nascita, tipi di parto, rooming in, il padre in sala parto, dimissioni protette.	1		Dott.ssa Elena Prandelli, Ostetrica, ASST Spedali Civili di Brescia. Dott.ssa Fernanda Maturilli, Consultorio ASST Spedali Civili Brescia, Prof. a contratto Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche, Università di Brescia.	E I		ASST Spedali Civili di Brescia Università di Brescia		
		45	Quando la scienza diventa dogma (allattamento, parto naturale, avvicinamento immediato alla madre). Quando il parto diventa un trauma.	1		Dott. Andrea Benlodi, Psicologo Psicoterapeuta Psicoanalitico Direttore Struttura Complessa Psicologia Clinica e Territoriale ASST Mantova	E		ASST Mantova		
		46	La paura del parto.	2		Prof.ssa Sara Molgora, Prof. Associato Psicologia Dinamica, Dipartimento Psicologia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano.	E		Università Cattolica del Sacro Cuore Milano		

		47	Nuovi genitori e nuovi figli/e.	2		Dott. Pierluigi Righetti, Psicologo Psicoterapeuta Dipartimento Materno Infantile, ULSS3 Ospedale di Mestre.	E		ULSS3 Ospedale di Mestre		
12	12 MODULO LA NASCITA PRETERMINE	48	Osservazione del/la bambino/a pretermine e risonanza emotiva sui sistemi biologici.	1		Prof.ssa Renata Nacinovich, Prof. Associato di Neuropsichiatria Infantile, Università Milano Bicocca	E		Università Milano Bicocca		
		49	Osservazione del/la bambino/a pretermine e risonanza emotiva sui sistemi biologici.	1		Dott. Orlando Uccellini, Neuropsichiatra Infantile, Psicoanalista SPI ASST Brianza	E		ASST Brianza, Società Psicoanalitica Italiana		
		50	La care neonatale, apertura dei reparti, importanza del contatto nel/la bambino/a pretermine e nei/le neonati/e a termine.	1		Prof. Gaetano Chirico, Neonatologo, UO Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, ASST Spedali Civili Brescia, Osservatorio Psicologia Clinica Perinatale, Università di Brescia Prof. Francesco Riso, Md PhD Direttore UO Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, Presidio Ospedale dei Bambini Children Hospital, ASST Spedali Civili di Brescia	E E		ASST Spedali Civili Brescia ASST Spedali Civili Brescia		
		51	La care neonatale, apertura dei reparti, importanza del contatto nel/la bambino/a pretermine e nei/le neonati/e a termine.	1		Prof. Mario Motta, UO Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, Presidio Ospedale dei Bambini Children Hospital, ASST Spedali Civili di Brescia Prof. Paolo Ernesto Villani, Responsabile UO Terapia Intensiva Neonatale e Neonatologia, Fondazione Poliambulanza, Brescia	E E		ASST Spedali Civili Brescia Fondazione Poliambulanza Brescia		
		52	Sensorialità ed oggetti interni nella relazione madre-bambino/a pretermine.	2		Dott. Andrea Benlodi, Psicologo Psicoterapeuta Psicoanalitico Direttore Struttura Complessa Psicologia Clinica e Territoriale ASST Mantova	E		ASST Mantova		
		53	Vissuti genitoriali dei/le neonati/e pretermine	2		Dott.ssa Alice Riboli, Psicologa UO Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, ASST Spedali Civili Brescia. Associazione Genitori Nati per Vivere, Brescia.	E		ASST Spedali Civili Brescia		
		13	13 MODULO OSSERVAZIONE E FOLLOW-UP NEONATO/A PRETERMINE	54	Follow up nati/e pretermine.	2		Prof.ssa Renata Nacinovich, Prof. Associato di Neuropsichiatria Infantile, Università Milano Bicocca	E		Università Milano Bicocca
55	Quando il contatto diventa difesa: dalla nascita e nello sviluppo.			2		Dott. Orlando Uccellini, Neuropsichiatra Infantile, Psicoanalista SPI ASST Brianza	E		ASST Brianza, Società Psicoanalitica Italiana		
56	Non ci sono solo bambini/e pretermine ma anche genitori pretermine.			4		Dott. Michele Cavalleri, Neuropsichiatra Infantile, ASST Lariana, Como Associazioni dei genitori Monza, Vivere Onlus	E		ASST Lariana		
14	14 MODULO EARLY CHILD INTERVENTION Neuropsichiatria Infantile e Malattie rare in Pediatria. Gravidanza gemellare	57	Early Child Intervention in Neuropsichiatria Infantile. Riabilitazione Paralisi Cerebrali infantile Family Center. Dallo sguardo alla relazione. Trattamento di un caso clinico con ipovisione profonda	1		Prof.ssa Elisa Maria Fazzi, Prof. Ordinario Neuropsichiatria Infantile, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia.	I		Università di Brescia		
		58	Early Child Intervention in Neuropsichiatria Infantile. Riabilitazione Paralisi Cerebrali infantile Family Center. Dallo sguardo alla relazione. Trattamento di un caso clinico con ipovisione profonda	1		Prof.ssa Jessica Galli, Prof. Associato Neuropsichiatria Infantile, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia.	I		Università di Brescia		
		59	Malattie rare, immunodeficienza congenita e interventi pediatrici	2		Prof. Raffaele Badolato, Prof. Ordinario Pediatria, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia.	I		Università di Brescia		
		60	Gravidanza gemellare	2		Prof. Luca Rollè, Prof. Associato Psicologia Dinamica, Università degli Studi di Torino	E		Università degli Studi di Torino		
		61	Casi clinici sui/le gemelli/e: anoressia, gemellarità adhd	1		Dott. Orlando Uccellini, Neuropsichiatra Infantile, Psicoanalista SPI ASST Brianza	E		ASST Brianza, Società Psicoanalitica Italiana		
		62	Casi clinici sui/le gemelli/e: anoressia, gemellarità adhd	1		Prof.ssa Renata Nacinovich, Prof. Associato di Neuropsichiatria Infantile, Università Milano Bicocca	E		Università Milano Bicocca		
		63	Disturbi affettivi perinatali	1		Prof. Antonio Vita, Prof. Ordinario di Psichiatria, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia	I		Università di Brescia		

15	15 MODULO LA SALUTE MENTALE PERINATALE	64	Disturbi affettivi perinatali	1	Prof. Cesare Turrina, Prof. Associato di Psichiatria, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia	I		Università di Brescia		
		65	Strumenti di valutazione disturbi affettivi perinatali. Studio con ISS.	2	Prof.ssa Loredana Cena, Prof. Associato Psicologia Clinica, Osservatorio Psicologia Clinica Perinatale, Sezione Neuroscienze, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia. Dott.ssa Annamaria Cattaneo, Responsabile Laboratorio Biologia Psichiatrica, IRCCS Fatebenefratelli, Brescia e Ricercatore Dipartimento di Scienze Farmacologiche e Biomolecolari, Università degli Studi di Milano.	I E		Università di Brescia IRCCS Fatebenefratelli		
		66	Le psicosi perinatali, infanticidio, suicidio materno.	2	Dott.ssa Alessandra Bramante, Psicologa, Psicoterapeuta - Presidente Società Marcé Italiana per la Salute Mentale Perinatale.	E		Società Marcé Italiana per la Salute Mentale Perinatale		
		67	Quando un genitore è psichiatrico.	2	Dott.ssa Francesca Tasselli, Psicologa CPS Niguarda	E		CPS Niguarda		
16	16 MODULO NEGLECT, DEPRIVAZIONE E ADOZIONI DIFFICILI	68	La violenza dell'abbandono.	2	Dott. Andrea Benlodi, Psicologo Psicoterapeuta Psicoanalitico Direttore Struttura Complessa Psicologia Clinica e Territoriale ASST Mantova	E		ASST Mantova		
		69	La depressione paterna.	2	Prof. Franco Baldoni, Professore Associato in Psicologia Clinica, Università di Bologna	E		Università di Bologna		
		70	Neglect e deprivazione.	2	Prof. Enrico Alleva, Accademia Lincei	E		Istituto Superiore di Sanità		
		71	Adozioni e affidi.	2	Dott.ssa Ondina Greco, Psicologa Psicoterapeuta Consultorio, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano	E		Università Cattolica del Sacro Cuore Milano		
17	17 MODULO I TRAUMI DEI GENITORI E I LORO EFFETTI SUL FETO- NEONATO/A	72	Il sistema dello stress e la trasmissione al feto. La ripetizione del trauma sulla generazione successiva (modelli psicoanalitici e ricerca).	2	Dott. Orlando Uccellini, Neuropsichiatra Infantile, Psicoanalista SPI ASST Brianza	E		ASST Brianza, Società Psicoanalitica Italiana		
		73	Quanto il trauma impronta lo sviluppo della psiche e del cervello (connettoma). Le conseguenze a lungo termine dei traumi nei primi anni di vita (ACE precoci)	2	Dott.ssa Cinzia Vanzini, DG Formazione e Lavoro Regione Lombardia	E		Regione Lombardia		
		74	L'elaborazione del trauma dal punto di vista psicoanalitico	2	Dott. Orlando Uccellini, Neuropsichiatra Infantile, Psicoanalista SPI ASST Brianza	E		ASST Brianza, Società Psicoanalitica Italiana		
		75	Trauma ed evidenze neuroscientifiche	2	Dott. Marco Pagani, Ricercatore CNR e Associato Ospedale University Medical Center Groningen	E		CNR, Ospedale University Medical Center Groningen		
18	18 MODULO MODELLI DI PREVENZIONE E INTERVENTO ATTACHMENT-BASED	76	Attaccamento in relazione all'intervento precoce.	2	Prof.ssa Cristina Riva Crugnola, Prof. Associato di Psicologia Dinamica, Università Milano Bicocca	E		Università Milano Bicocca		
		77	Utilizzo del video-feedback nei progetti di prevenzione	2	Prof.ssa Elena Ierardi, PhD Psicologia Dinamica, Università Milano Bicocca	E		Università Milano Bicocca		
		78	Utilizzo del video-feedback nei progetti di prevenzione	2	Prof.ssa Cristina Riva Crugnola, Prof. Associato di Psicologia Dinamica, Università Milano Bicocca	E		Università Milano Bicocca		
		79	SCALE GRIFFITH, BAYLEY e NVA Coding System (scale psicomotricità)	2	Dott.ssa Margherita Moioli, Terapista della Neuropsicomotricità dell'Età Evolutiva, Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile, Azienda Ospedaliera San Paolo, Milano	E		Azienda Ospedaliera San Paolo		
19	19 MODULO NEUROSCIENZE, EPIGENETICA, GENERATIVITÀ E GENITORIALITÀ	80	NEUROSCIENZE, EPIGENETICA, GENERATIVITÀ E GENITORIALITÀ	4	Dott.ssa Rosa Spagnolo, Neuropsichiatra Infantile, Psicoanalista SPI.	E		ITALIAN PSYCHOANALYTIC DIALOGUES		
		81	Sincronia interpersonale nelle diadi caregiver-bambino/a e i suoi effetti sullo sviluppo in contesti tipici e atipici.	2	Dott. Gianluca Esposito, Prof. Ordinario Psicologia Sviluppo ed Educazione, Dipartimento Psicologia e Scienze Cognitive, Università Trento.	E		Università Trento		
		82	Epigenetica.	2	Dott. Livio Provenzi, Ricercatore Università Pavia Dipartimento Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento, Coordinatore Laboratorio Psicobiologia dello Sviluppo del Mondino, IRCCS.	E		Università di Pavia		
		83	The brain vulnerability within the life-span	1	Prof. Alessandro Padovani, Direttore UO Neurologia Clinica Neurologica ASST Spedali Civili di Brescia. Prof. Ordinario Neurologia, Sezione Neuroscienze, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia	I		Università di Brescia		

20	20 MODULO NEUROSCIENZE, EPIGENETICA E COMUNICAZIONE NON VERBALE	84	The brain vulnerability within the life-span	1		Dott. Andrea Pilotto, Medico Neurologo, Ricercatore Neurologia, Sezione Neuroscienze, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia	I		Università di Brescia		
		85	PROGETTO NEUROSCIENZE APPLICATE AL TERRITORIO	1		Prof. Francesco Negro, Prof. Ordinario Metodi e didattiche delle attività motorie, Sezione Neuroscienze, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia Prof. Giovanni Mirabella, Prof. Associato di Fisiologia, Sezione Neuroscienze, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia Prof. Massimiliano Gobbo, Prof. Associato di Fisiologia, Sezione Neuroscienze, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia	I I I		Università di Brescia Università di Brescia Università di Brescia		
		86	PROGETTO NEUROSCIENZE APPLICATE AL TERRITORIO	1		Dott.ssa Debora Brignani, Ricercatrice in Fisiologia, Sezione Neuroscienze, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia Dott. Luca Falciati, Ricercatore in Fisiologia, Sezione Neuroscienze, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia	I I		Università di Brescia Università di Brescia		
		87	Il tocco e la sua psicofisiologia.	4		Dott. Rosario Montiroso, Ricercatore, Responsabile del Centro 0-3 per il bambino a rischio evolutivo, Unità Operativa di Neuroriabilitazione, IRCCS Eugenio Medea, Associazione La Nostra Famiglia, Bosisio Parini, Lecco	E		IRCCS Eugenio Medea, Associazione La Nostra Famiglia		
21	21 MODULO HOME VISITING NEI PRIMI MILLE GIORNI DI VITA	88	Home visiting.	2		Prof.ssa Renata Tambelli, Prof. Ordinario di Psicopatologia dell'infanzia, Università La Sapienza, Roma	E		Università La Sapienza Roma		
		89	Modello home visiting lombardo Modello WH	2		Dott.ssa Ciervo Simona, Coordinatrice Servizio Perinatalità ARP Milano.	E		Servizio Perinatalità ARP Milano		
		90	Modello di home visiting applicato nel progetto. L'intervento sui traumi e le risorse dei genitori del progetto I dati di ricerca rispetto all'home visiting (Royal College of Midwife Inghilterra)	4		Dott.ssa Maria Ghazanfar, Ostetrica, ASST Brianza	E		ASST Brianza		
22	22 MODULO L'OSSERVAZIONE DELLA RELAZIONE GENITORE- BAMBINO/A E INTERVENTI PRECOCI NEI PRIMI MILLE GIORNI DI VITA	91	La metodologia dell'osservazione. Le video osservazioni della relazione genitore-bambino/a. Care-INDEX.	4		Dott.ssa Francesca Nuccini, Psicologa Psicoterapeuta, Trainer CARE-Index, Family Relations Institute, Miami	E		Family Relations Institute Miami - Reggio Emilia		
		92	Infant Observation. Applicazione nella Clinica	2		Prof.ssa Renata Nacinovich, Prof. Associato di Neuropsichiatria Infantile, Università Milano Bicocca	E		Università Milano Bicocca		
		93	La consultazione partecipata: un intervento psicoanalitico per la prevenzione e la cura del/la bambino/a e dei suoi genitori.	2		Dott.ssa Giovanna Maggioni, Psicoanalista SPI e IPA Milano.	E		Società Psicoanalitica Italiana		
23	23 MODULO INTERSOGGETTIVITÀ e interventi precoci con la DIADE MADRE- BAMBINO/A	94	Intersoggettività e interventi precoci relazione genitore-bambino/a.	4		Dott. Mauro Belluardo, Psicologo clinico, Ricercatore Unità di Neuroscienze, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Parma	E		Università degli Studi di Parma		
		95	Giocoterapia focale e interventi psicoeducativi.	2		Prof.ssa Elena Trombini, Prof. Ordinario Psicologia Dinamica, Università di Bologna.	E		Università di Bologna		
		96	I SERVIZI ESISTENTI SUI PRIMI MILLE GIORNI E LA LORO ORGANIZZAZIONE Consultori e ospedale.	2		Dott.ssa Daniela Calandrino, Psicologa Psicoterapeuta, ASST Santi Carlo e Paolo, Dirigente Psicologo Consultorio Familiare Integrato, Milano.	E		ASST Santi Carlo e Paolo		
		97	Interventi di Psicoterapia psicoanalitica con genitore e bambino/a.	2		Dott.ssa Sara Micotti, Psicologa Psicoterapeuta, Direttrice Scientifica Settore Psicoterapia, Centro Benedetta D'Intino Onlus, Milano.	E		Centro Benedetta D'Intino Onlus Milano		

24	24 MODULO INTERVENTI PSICOEDUCATIVI ALLA GENITORIALITÀ E IL RUOLO DEI/LLE NONNI/E	98	Interventi Psicoeducativi alla Genitorialità.	2	Dott.ssa Sara Bornatici, Ricercatore Pedagogia generale e sociale, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia Prof.ssa Loredana Cena, Prof. Associato Psicologia Clinica, Osservatorio Psicologia Clinica Perinatale, Sezione Neuroscienze, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia	I I		Università di Brescia Università di Brescia		
		99	Il ruolo dei/lle nonni/e.	4	Dott.ssa Raffaella Magnoli, Psicologa Psicoterapeuta coppia-famiglia, Presidente Associazione Paolo Sacconi Milano	E		Associazione Paolo Sacconi Milano		

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE (proposta n. 1142/2026)

Oggetto: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA PER IL MASTER DI I LIVELLO "WE CARE PROFESSIONIST: PREVENZIONE E INTERVENTI NEI PRIMI 1000 GIORNI DI VITA".

SC PROPONENTE

Si attesta la regolarità tecnica del provvedimento, essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

Si precisa, altresì, che:

A. il provvedimento:

- prevede
 non prevede

COSTI diretti a carico dell'ASST

B. il provvedimento:

- prevede
 non prevede

RICAVI da parte dell'ASST.

Bergamo, 26/06/2026

Il direttore
Dr.ssa Eleonora Zucchinalli

SC BILANCIO PROGRAMMAZIONE FINANZA E CONTABILITÀ

Viste le attestazioni del gestore di spesa, si certifica che:

A. i COSTI relativi al presente provvedimento saranno imputati al/ai seguente/i conto/i del bilancio:

n. conto	descrizione del conto	n. autorizzazione/anno	n. sub- autorizzazione	importo IVA inclusa
714230010	Bolli e marche	520/2026	1	€ 17.00

Bergamo, 29/06/2026

Il Direttore
Dr./Dr.ssa. Coccoli Antonella

PARERE DIRETTORI

all'adozione della proposta di deliberazione N.1142/2026

ad oggetto:

CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA PER IL MASTER DI I LIVELLO
"WE CARE PROFESSIONIST: PREVENZIONE E INTERVENTI NEI PRIMI 1000 GIORNI DI VITA".

Ciascuno per gli aspetti di propria competenza, vista anche l'attestazione di regolarità amministrativo-contabile.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO : Ha espresso il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> ASTENUTO	Vecchi Gianluca
Note:	

DIRETTORE SANITARIO : Ha espresso il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> ASTENUTO	Amorosi Alessandro
Note:	

DIRETTORE SOCIOSANITARIO : Ha espresso il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> ASTENUTO	Cesa Simonetta
Note:	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**Publicata all'Albo Pretorio on-line
dell'Azienda socio sanitaria territoriale
"Papa Giovanni XXIII" Bergamo**

per 15 giorni
